

**Piano Annuale per l'Inclusione a.s 2022/2023****Scuole dell'Infanzia Comunali**

Approvato con Delibera del Collegio Docenti n. 2 del 7 luglio 2023

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)</b>	n°
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	7
➤ Altro (sindromi genetiche)	1
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ Sospetto DSA	0
➤ Sospetto ADHD	0
➤ Altro	0
<b>3. Svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale -relazionale	7
➤ Altro	0
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	13

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	SI
<b>Assistenti Educativi (all'autonomia e alla comunicazione)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	No
<b>Funzioni strumentali</b>		NO
<b>Coordinamento pedagogico interno</b>	Supervisione e supporto pedagogico al team docenti, coordinamento dei flussi comunicativi tra le scuole, supervisione e sostegno ai rapporti con l'utenza, convocazione e presidio dei GLHO, elaborazione strumenti	SI
<b>Docenti tutor</b>		NO



<b>C. Continuità verticale infanzia - primaria</b>	<i>Attraverso...</i>	Si / No
<b>Coinvolgimento docenti nei passaggi di grado</b>	Interlocazione diretta	SI
	Partecipazione al Glho di passaggio per la verifica percorso scuola infanzia	SI
<b>Adempimenti amministrativi congiunti</b>	Richiesta di educativa scolastica	No
	Facilitazione contatti tra famiglie e scuola di destinazione (segreteria, funzione strumentale etc.)	SI

<b>D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali (Icare, ASL, Servizi sociali)</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità					SI
	Rapporti con ASL e Servizi sociali					SI
	0	1	2	3	4	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'interno della scuola			<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola						<b>x</b>
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di incisività dei sistemi scolastici</i>						



**Parte II – Obiettivi di incremento dell'incisività per l'a.s. 2023/24**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**La scuola**

**Coordinatore attività didattiche/educative:**

- Organizza, coordina e presiede le riunioni
- Promuove iniziative finalizzate all'inclusione
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti
- Cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica - educativa, interni ed esterni alla scuola

**GLHO** (composto da: Coordinatore attività didattiche/educative, dai docenti della classe, insegnanti di sostegno, genitori, referente Asl Nord Ovest)

- Monitoraggio bambini in situazione di disabilità
- Incontri con la Asl
- Incontri con assistenti specialistici
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici

**Insegnanti sezione/classe**

- Coordinamento stesura e applicazione del PEI
- Partecipazione al GLHO
- Relazioni con Asl e terapisti privati
- Rapporti con i servizi sociali

**Collegio Docenti:** approvazione del PAI (mese di luglio)

**Gruppo ASL (equipe multidisciplinare):**

- Prende in carica, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici
- Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti
- Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica
- Fornisce supporto alle insegnanti per individuare il percorso da intraprendere in ambito scolastico

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti e del Coordinamento**

Promozione di percorsi formativi, in collaborazione con soggetti formatori esperti, con un focus sui disagi emergenti e sulla didattica inclusiva

Partecipazione ai percorsi formativi proposti dal CRED Versilia

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Adozione dei documenti Pei in formato ICF per i bambini certificati, modulati a seconda della gravità certificata



<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Strutturazione funzionale dell'orario scolastico in base alle esigenze dei bambini certificati e utilizzo razionale delle risorse umane (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi) sia rispetto all'organizzazione di spazi e tempi, sia a livello educativo-didattico in un'ottica di integrazione e collaborazione tra le diverse risorse</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Mantenimento dei buoni livelli di collaborazione tra le singole scuole e le figure referenti della Asl Nord Ovest (terapisti e neuropsichiatri ed educatori)</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione alle riunioni del GLHO</li><li>- Comunicazione precisa e condivisa delle difficoltà degli alunni</li><li>- Informazione e coinvolgimento: fornire indicazioni utili alla pianificazione di interventi per il miglioramento delle attività didattiche</li></ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Implementare nei docenti curricolari una lettura consapevole della complessità dei contesti educativi al fine di adottare strategie nuove e più efficaci per l'inclusione alla diversità</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola</b></p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle procedure definite dal Gruppo Continuità 0-6 anni, in considerazione della necessità di raccordo e scambio informativo tra servizi educativi-scuola dell'infanzia-scuola primaria.</p>